



**COMUNE DI ALTISSIMO  
PROVINCIA DI VICENZA**

**P.I.  
2020**

**VARIANTE PARZIALE PUNTUALE n. 3 al P.I.**

**ASSEVERAZIONE VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA (VCI)**

IL SINDACO:  
TREVISAN OMAR LORIS

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:  
ARCH. ROBERTO BASSAN

TECNICO INCARICATO:  
ARCH. LINO DE BATTISTI  
Ordine degli A.P.P.C. della Provincia di Padova n. 774

DATA: NOVEMBRE 2020

Adottato in Consiglio comunale  
In data.....delibera n.....

Approvato in Consiglio comunale  
In data.....delibera n.....

## SOMMARIO

1. RIFERIMENTI NORMATIVO
2. SINTESI DEL PROGETTO DI PIANO
4. ASSEVERAZIONE

## 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

La Valutazione in oggetto considera e osserva le normative generali che regolano gli interventi sui corsi d'acqua e quelle specifiche afferenti alla compatibilità idraulica.

Il seguente elenco riassume (*in maniera non esaustiva*) le normative di riferimento:

- R.D. del 25/07/1904, n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- R.D.L. 13/02/1933, n° 215 e ssmmii: "Nuove norme per la bonifica integrale";
- Codice Civile (R.D. n° 262/1942). – artt. 913 (scolo delle acque dai fondi) e 908 (scolo da tetti e manufatti);
- D.Lgs. 11/05/1999, n° 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento" (recepimento Direttiva 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CE: protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole);
- L.R. 23/04/2004, n° 11 "Norme per il Governo del Territorio"
- D. Lgs. 03/04/2006, n° 152 e ssmmii: "Norme in materia Ambientale". Vedi: Art. 113 (Acque di prima pioggia) e Art. 121 (Piani di Tutela delle Acque);
- DGRV 10/05/2006, n° 1322 (modifica della previgente DGRV n° 3637/02 alla luce della nuova Legge Urbanistica LR 11/2004);
- Legge Regionale 08/05/2009, n° 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Vedi: capo V, Art. 34: Esecuzione e mantenimento delle opere minori e Art. 37: Scarichi nella rete irrigua e di bonifica;
- DGRV 29/09/2009, n° 2884, "Piano Tutela Acque; ulteriori misure di salvaguardia";
- DGRV 06/10/2009, n° 2948 (aggiornamento indicazioni normative e metodologiche di calcolo della VCI rispetto alla DGRV n° 1322/2006);
- DGRV 03/11/2015, n° 1534, "Modifiche e adeguamenti del Piano Regionale di Tutela delle Acque";
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, adottato il 22/12/2015 (rif. Direttiva "Alluvioni" 2007/60/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 49/2010) e approvato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale del 03/03/2016.

## 2. SINTESI DEL PROGETTO DI PIANO

La Variante n.3 al Piano degli Interventi (P.I.), attua il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), approvato ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004, con decreto del Presidente della provincia di Vicenza n. 100 del 14 luglio 2015 e pubblicato nel BUR in data 14 agosto 2015.

Il Piano degli Interventi di Altissimo è stato oggetto di due precedenti varianti parziali, che non ha modificato la struttura pianificatoria del PI e del PATI.

Le varianti al PI proposte sono puntuali, precisamente:

- riclassificazione di area da edificabile (centro storico) ad area senza capacità edificatorie (L.R. 04/2015 art. 7 varianti verdi);
- ampliamento di un "nucleo di edilizia diffusa (NED) con la sola potenzialità di costruire una abitazione con un volume predeterminato di mc. 600 con lotto pertinenziale inferiore a mq. 1.000;
- riclassificazione di un annesso rustico non più funzionale con l'attività agricola, per il ricavo di destinazioni d'uso compatibili.
- riclassificazione da area agricola "E" in nuclei di edificazione diffusa (NED) già prevista nel PATI senza previsione di nuovi volumi;
- riclassificazione di area residenziale "B" di completamento in zona agricola "E" in zona senza potenzialità edificatoria (L.R. 04/2015 art. 7 varianti verdi), salvo quanto previsto dalla zona "E";
- ampliamento zona residenziale "B" di completamento, ampliamento urbanisticamente non rilevante di mq. 265;
- riclassificazione di un'area residenziale "C1" in zona agricola senza potenzialità edificatorie (L.R. 04/2015 art. 7 varianti verdi), salvo quanto previsto dalla zona "E".
- riclassificazione di una zona a servizi F3 (verde, parco, gioco, sport) in F4 a Parcheggio.
- modifiche non sostanziali alle NTO.

n°	Nome Richiedente	Oggetto Sintetico	Note	MQ. Aggiunti + sottratti -	Tav. 3 PAT Fragilità
				MC. aggiunti + sottratti - classificazione	
1	Balestro Luigi Cesare	Riclassificazione di area da edificabile(CENTRO STORICO) ad area senza capacità edificatorie (L.R. 04/2015 art. 7)	TECNICAMENTE ACCOGLIBILE riconversione a verde privato	- MQ.1.400,00  INESISTENTE	
2	Stecco Christian	ampliamento area edificabile(NED) per costruire abitazione volume di mc. 600	TECNICAMENTE ACCOGLIBILE con ampliamento delle zona Nuclei edificazione diffusa (NED) in area Agricola con l'inserimento di un volume predeterminato di mc. 600 su superficie fondiaria di mq. 900	+ MQ.2.480,00  + MC. 600,00  TRASCURABILE	EDIFICABILE A CONDIZIONE
3	Belluzzo Galdino	riclassificazione di un annesso rustico per il ricavo di locali ad uso artigianale	TECNICAMENTE ACCOGLIBILE con individuazione puntuale di annesso non più funzionale all'attività agricola introduzione art. 43 bis NTO	TRASCURABILE	EDIFICABILE A CONDIZIONE
4	Dalla valle Mirco	ampliamento area edificabile per costruire abitazione di mc. 600	TECNICAMENTE NON ACCOGLIBILE In quanto l'ampliamento delle zona Nuclei edificazione diffusa (NED) con l'inserimento di un volume predeterminato di mc. 600 è consentito esclusivamente in estensione di ZTO esistenti già programmate nel PATI o nel PI; vi sono inoltre vincoli di natura idrogeologica.		
5	Dalla gassa Roberto	cambio di destinazione da artigianale "D" a residenziale "B"	TECNICAMENTE NON ACCOGLIBILE area è sita in un contesto urbanizzato a prevalente destinazione produttiva		
6	Castagna Stefano-Farinon Lorella	riclassificazione da area agricola "E" ad area residenziale "B"	TECNICAMENTE PARZIALMENTE ACCOGLIBILE con la trasformazione dell'intera zona in nuclei di edificazione diffusa (NED) in quanto nel PAT è urbanizzazione diffusa, non viene prevista nuova volumetria ma un adeguamento al PAT:	INESISTENTE	EDIFICABILE A CONDIZIONE
7			MANIFESTAZIONE RITIRATA		
8	Mecenero Lena Domenica	riclassificazione di area residenziale "B" in zona agricola "E"	TECNICAMENTE ACCOGLIBILE ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 del 2015 che contempla la riclassificazione di aree edificabili in zona senza potenzialità edificatoria	- MQ. 1.080,00  - MC. 2.160,00  INESISTENTE	-
9	Bauce Danilo	Edificazione in centro storico	TECNICAMENTE NON ACCOGLIBILE Gli interventi sono disciplinati dalle NTO che disciplinano il C.S.		

10	Furlato Marco	riclassificazione di zona da residenziale C1 a zona residenziale "B" di completamento	TECNICAMENTE NON ACCOGLIBILE Area a prevalente destinazione C1		
11	Vessio Francesco Saverio	ampliamento zona residenziale "B" di completamento	TECNICAMENTE ACCOGLIBILE Ampliamento dim q. 265 urbanisticamente non rilevante.	+ MQ. 265,00  +MC. 530,00 TRTASCURABILE	EDIFICABILE A CONDIZIONE
12	Cocco Fiorenzo	riclassificazione di area residenziale edificabile in zona agricola "E".	TECNICAMENTE ACCOGLIBILE	- MQ. 1.600,00  - MC. 2.400,00	
13	UFFICIO TECNICO	Riclassificazione di un'area a servizi (F3 Verde gioco sport) in F4 Parcheggio	TECNICAMENTE ACCOGLIBILE		

Le varianti proposte comportano una riduzione di suolo consumato pari a meno 1.335,00 mq. ed una riduzione di volumetria di mc. 3.430,00.

**Si prescrive che in sede di redazione del progetto esecutivo dell'opera pubblica di cui alla variante n. 3 relativa alla realizzazione del Parcheggio, sia redatta l'ideale Valutazione di compatibilità idraulica (VCI).**

### 3 ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Arch. Lino De Battisti iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n.744, con Studio in Montagnana, Via Roma n.27, nella qualità di tecnico incaricato per la variante n. 3 al PI

- In riferimento alla D.G.R.V. n. 3637 del 13 dicembre 2002 in cui si prevede che tutti gli strumenti urbanistici generali e varianti che possono recare trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico ed alla D.G.R. V. n. 2948 dell'ottobre 2009 " valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici – modalità operative ed indicazioni tecniche" (allegato A).
- considerato che le disposizioni fornite dalla suddetta Legge si applicano agli strumenti urbanistici generali o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;
- visto che la presente Parziale puntuale n. 3 al PI, prevede delle modifiche puntuali al PI vigenti che non comportano una variazione sostanziale del carico insediativo e della volumetria esistente prevista dal PI vigente.

### DICHIARA

Che la variante parziale puntuale al PI n. 3, sopracitata non comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico esistente.

Quindi, ai sensi del punto 4) della D.G.R. citata, non necessita la valutazione di compatibilità idraulica.

arch. Lino De Battisti  
Firmato digitalmente

